

Visita virtuale al complesso di Auschwitz 1941-1942

a cura di Michele Andreola, guida del Museo Statale Auschwitz-Birkenau



Foto Michele Andreola

Auschwitz è un enorme complesso concentrazionario creato dalla Germania nazista alla periferia della cittadina polacca di Oświęcim nel 1940 per imprigionare gli oppositori politici polacchi e tutti coloro che sono sospettati di resistenza. Nel giro di un anno, il campo principale (Auschwitz I, Stammlager) si espanderà notevolmente, sia aumentando la sua capacità ricettiva dei prigionieri, sia attraverso la creazione di nuovi campi. Dal 1942, entrano in funzione anche il campo di Auschwitz II-Birkenau, in un primo momento pensato per internare i prigionieri di guerra sovietici e sfruttarli per il lavoro forzato, e il campo di Auschwitz III-Monowitz, situato nei pressi della grande fabbrica della Buna di proprietà del colosso chimico tedesco IG-Farben. Negli anni, fino a metà gennaio 1945 quando il complesso verrà evacuato, Auschwitz arriverà a contare anche circa 45 sottocampi e 40 km quadrati di area di competenza del Campo ("zona di interesse"), sviluppando un gran numero di attività produttive, sia industriali che agricole.

Il complesso di Auschwitz è molto particolare per la doppia funzione svolta nei 5 anni in cui rimase attivo: una prima funzione di Campo di concentramento, in questo senso simile agli altri lager nazisti come Dachau o Mauthausen, e una seconda, avviata dal 1942 a Birkenau, di centro di sterminio degli ebrei provenienti dai vari Paesi europei. Va detto che ad Auschwitz-Birkenau dove erano installate le attrezzature di messa a morte di massa col gas (crematori), l'attività di assassinio venne svolta sempre parallelamente a quella delle attività quotidiane del campo di concentramento. Birkenau, cioè, era sia l'uno che l'altro, con una rigida separazione dell'area per le due funzioni.

In realtà i lavori per la costruzione e l'ampliamento del Campo non termineranno mai e nei vari anni di attività il complesso cambia in dimensioni e funzioni.

La visita online propone un approfondimento delle caratteristiche del complesso di Auschwitz negli anni 1941-1942, un periodo cruciale per la trasformazione del sito.

Attraverso l'utilizzo di immagini ed anche del sito www.panorama.auschwitz.org visiteremo le strutture principali del complesso di Auschwitz:

- il primo centro di sterminio crematorio I ad Auschwitz I;
- il luogo di cremazione dei corpi entrato in funzione nel mese di agosto 1940 e convertito dal 1942 in centro di sterminio trasformando l'obitorio in camera a gas;
- il Campo per i prigionieri di guerra russi aperto nel 1941 ad Auschwitz I in 9 blocchi;
- il Campo femminile aperto in 10 blocchi nel Campo di Auschwitz I;
- la Judenrampe, la vecchia stazione merci di Oswiecim dove dal 1942 alla prima metà del maggio 1944 arriveranno i convogli d'ebrei provenienti dai vari Paesi europei;
- le due camere a gas provvisorie Bunker 1 e 2, due case contadine trasformate dai nazisti in centri di sterminio;
- il Campo di Birkenau, il campo B1b costruito dall'autunno 1941 al marzo 1942 ed il campo B1a entrato in funzione nel mese d'agosto 1942.

Parleremo anche di alcuni dei 45 sottocampi che facevano parte del complesso di Auschwitz ed il destino degli abitanti che vivevano in prossimità del Campo.

Alcuni video relativi ai sottocampi con sottotitoli in lingua italiana della "Foundation of Memory Sites near Auschwitz Birkenau" (<http://auschwitz-podobozy.org/en>):

- Sottocampo di Budy (Compagnia penale femminile)

<https://vimeo.com/476955610/76899bf148>

- Sottocampo di Jawiszowitz

<https://vimeo.com/476953935/6beaf097c0>

- Auschwitz III Monowitz

<https://vimeo.com/476950763/aa32226bc4>



Foto Michele Andreola